

Si è potuto tuttavia fruire di libri e riviste per la biblioteca dell'Istituto di Psicologia dell'Università, della Biblioteca della Scuola per Assistenti Sociali e di quella della U. S. I. S., con facilitazione di prestiti e di rari.

Il Consolato Britannico e la U. S. I. S. misero a disposizione film didattici, specialmente utilizzati durante il Congresso.

Attrezzatura del Centro

Il macchinario di cui dispone il Centro è assai numeroso, constando di oltre un centinaio di apparecchi. Alcuni di essi sono stati dati dall'Istituto



Sincinesiografo. Apparecchio per lo studio della coordinazione dei movimenti per le professioni che richiedono motricità.

Tecnico Industriale A. Avogadro, presso cui prima della guerra veniva diretto dalla prof.ssa Massucco Costa un servizio interno di orientamento professionale. Dopo la guerra, per necessità di locali, il servizio venne abolito, e gli apparecchi, col consenso del Ministero della P. L., ceduti dal Preside prof. ing. Luraschi al Centro.

Altri apparecchi ancora vennero installati da Ditte che si valgono dei lavori del Centro, come quelli, molto moderni, della Stipel, il cui esempio è meritevole di alto consenso. Alcuni nuovi macchinari vennero acquistati, ed altri sono in ordinazione. Ad essi si devono aggiungere quelli residui ceduti dall'ex Centro di Studi del Lavoro, un tempo esistente presso la Camera omonima e poi distrutto dai bombardamenti. Detto Centro era diretto dal prof. Gatti, incaricato di psicologia nella Università di Torino, carica in cui lo sostituì la prof. A. Massucco Costa, allora assistente e libera docente. Anche il prof. C. Conti prestò, prima della guerra, servizio nel Centro del Lavoro suddetto. Precedentemente aveva lavorato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma, dove attendeva alla selezione dei candidati della marina e dell'aviazione.

È da segnalare che nel luglio di quest'anno venne

inaugurato, alla presenza dell'assessore O. Bertero in rappresentanza del Sindaco, del Capo Divisione e della Direttrice del Centro, un Laboratorio psicotecnico presso la Caserma Dabornida di Torino, per la selezione e l'orientamento alle varie armi, mediante prove attitudinali, dei giovani della classe 1929.

Questi esami comprendono accertamenti sanitari e psicologici affini a quelli in uso nel Centro, a contatto col quale si sono mantenuti i dirigenti del nuovo laboratorio militare, sin dall'inizio dei Corsi di Orientamento, e poi durante il Congresso, e infine in occasione della Mostra delle opere del Comune.

In questa Mostra il Centro figurò con esposizione di macchinari, di fotografie e di grafici indicatori del lavoro compiuto, che destò molto interesse. In seguito a questa Mostra si ebbero al Centro richieste di privati per visite ai giovani incerti sulla scelta professionale o scolastica, e visite di delegati di importanti aziende cittadine, per cui si stanno ora facendo i prospetti delle future prestazioni.

Questa in breve la storia, non molto estesa nel tempo, ma intensa e fervida di lavoro, del Centro di Orientamento.

Si attende che vengano presi dal governo provvedimenti definitivi per la migliore soluzione di questi importanti problemi. È da segnalare che, per interes-



Audiometro per la registrazione dell'acuità auditiva.

samento del Senatore Sacco, presente con altri Parlamentari al Congresso di Orientamento, venne discusso al Senato un progetto di Legge per apprendisti, tuttora in via di elaborazione.

Il progetto venne anche appoggiato da altri Senatori, come il prof. Banfi dell'Università di Milano, e da quanti hanno a cuore il migliore avvenire dei giovani italiani, in patria ed all'estero.

Lo stesso Ministro della P. L., S. E. Gonella, mostrò di recente, interesse personale per i problemi dell'orientamento, che si spera possano presto trovare soluzione adeguata nella Riforma della Scuola in atto.

A.M.C.